



XVI LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 26 DEL 17/06/2021

| | | |
|-------------------|------------------|------------|
| CHATRIAN Albert | (Presidente) | (Presente) |
| JORDAN Corrado | (Vicepresidente) | (Presente) |
| CRETIER Paolo | (Segretario) | (Presente) |
| DISTORT Luca | | (Presente) |
| PLANAZ Dino | | (Presente) |
| ROLLANDIN Augusto | | (Presente) |
| TESTOLIN Renzo | | (Presente) |

RIUNIONE CONGIUNTA ALLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Partecipano il Presidente del Consiglio regionale BERTIN e i Consiglieri: AGGRAVI, BACCEGA, Erika GUICHARDAZ, MANFRIN, PERRON, SAMMARITANI e RESTANO.

Assiste alla riunione Anny FONTANAZZI, funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Monica BAUDIN e Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 15:00, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **ore 15.00:** Audizione di una delegazione di firmatari della petizione n. 10, presentata in data 3 maggio 2021, concernente: "Opposizione all'apertura di una cava di ghiaia in frazione Chetoz Comune di Quart".
- 3) **ore 16.00:** Audizione del Presidente della Regione, LAVEVAZ, in qualità di Assessore ad interim all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile, e dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, BERTSCHY, accompagnati dai dirigenti dei rispettivi assessorati, in merito alla Deliberazione della Giunta regionale n. 151/2021 concernente "*Approvazione delle linee guida per la definizione della strategia regionale di decarbonizzazione contenute nel documento "Roadmap per una Valle d'Aosta Fossil fuel free al 2040" di cui all'ordine del giorno del Consiglio regionale n. 7 in data 18 dicembre 2018*".



Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori per l'esame del seguente punto:

- 4) Approvazione verbali n. 16 del 30 marzo 2021 (sommario e integrale), n. 17 dell'8 aprile 2021 (sommario), n. 18 del 20 aprile 2021 (sommario e integrale), n. 19 del 26 aprile 2021 (sommario e integrale), n. 20 del 30 aprile 2021 (sommario e integrale).

* * *

I Presidenti CHATRIAN e GROSJACQUES, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3754 in data 10.06.2021.

La riunione congiunta è presieduta dal Presidente CHATRIAN.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente CHATRIAN comunica, per quanto riguarda l'audizione delle ore 16:00 sulla "Roadmap Fossil Fuel Free", che il Presidente della Regione non sarà presente a causa di un impegno istituzionale inderogabile e che quindi l'audizione si svolgerà alla presenza dell'Assessore Bertschy e dei Coordinatori dei due assessorati interessati.

La Commissione prende atto.

AUDIZIONE DI UNA DELEGAZIONE DI FIRMATARI DELLA PETIZIONE N. 10, PRESENTATA IN DATA 3 MAGGIO 2021, CONCERNENTE: "OPPOSIZIONE ALL'APERTURA DI UNA CAVA DI GHIAIA IN FRAZIONE CHETOZ, COMUNE DI QUART".

* * *

I Sigg. Sergio PESSION e Renzo FARINET si collegano alla riunione in videoconferenza via Zoom alle ore 15.05.

* * *

Il Presidente CHATRIAN invita i rappresentanti dei firmatari della petizione a formulare le proprie considerazioni in merito all'argomento in oggetto.

Il sig. PESSION riferisce che, venuti a conoscenza, nel mese di aprile 2021, della progettazione di una cava di ghiaia nelle vicinanze del villaggio di Chetoz, nel Comune di Quart, alcuni residenti delle frazioni interessate hanno avviato una raccolta firme in opposizione all'apertura della cava suddetta.



Fa presente che dalla progettazione relativa all'ipotizzata attività estrattiva si evince che la zona interessata, collocata sotto i prati del villaggio di Chetoz - a 200 metri dalla più vicina abitazione della frazione La Plantaz di Nus e a 119 metri dalla più vicina abitazione della frazione di Chetoz di Quart - avrà una lunghezza di 120 metri, una larghezza di 55 metri e una profondità di 35 metri.

Aggiunge che, oltre ai contenuti della petizione, i firmatari hanno raccolto una serie di osservazioni, che sono state presentate al Sindaco del Comune di Quart nel mese di maggio e successivamente inoltrate alle Commissioni in data 14 giugno 2021, con le quali chiedono una revisione del PRGC e del PRAE e, in particolare, di stralciare dal Piano regionale delle attività estrattive l'area in questione, identificata come "Zona attività estrattiva o rifiuti", e di aumentare ad almeno 300 metri la distanza di sicurezza di una cava dalla prima abitazione, per evitare eventuali problemi legati alla stabilità dei fabbricati situati nella frazione Chetoz.

Evidenzia che l'attività estrattiva andrà a generare polveri, disagi acustici e inquinamento atmosferico che andranno a interessare i vigneti, i prati e la circolazione stradale situati nelle prossimità della stessa.

Osserva che nelle immediate vicinanze della zona in questione sono già presenti due discariche di inerti e tre impianti estrattivi.

Il Presidente CHATRIAN informa che dalla documentazione acquisita dalle Commissioni si evince che la Conferenza dei Servizi ha già espresso parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione della cava e al suo recupero ambientale.

* * *

Alle ore 15.15 termina il collegamento in videoconferenza con i Sigg. PESSION e FARINET.

* * *

La Consigliera FOU DRAZ ritiene che la documentazione trasmessa dagli uffici dell'assessorato all'ambiente in relazione alla progettazione in oggetto sia scarna e non fornisca indicazioni sufficientemente chiare circa le dimensioni della cava e l'inserimento dell'area estrattiva in esame nel PRAE che - come indicato nella relazione stessa - in un primo tempo, doveva interessare il Comune di Quart e il Comune di Nus, e che, a seguito di valutazioni, è stata ridotta, limitandola solo al Comune di Quart. Chiede quindi chiarimenti in merito alle motivazioni che hanno portato a ridurre le dimensioni dell'area suddetta, limitandola al solo territorio del Comune di Quart e alla successiva ulteriore riduzione della stessa, attraverso il progetto di variante della coltivazione, rispetto alla documentazione prodotta in origine dal proponente con la prima istanza del giugno 2020.

Propone quindi di svolgere l'audizione del Sindaco e del responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Quart e di acquisire la documentazione relativa al progetto iniziale e a quello successivamente ridotto riferito alla coltivazione della cava in argomento.

Esprime preoccupazione, in previsione dei futuri lavori che verrebbero avviati, per



via della morfologia del terreno dell'area in questione, che si presenta piuttosto friabile e potrebbe causare delle frane che andrebbero ad interessare la strada comunale che raggiunge il villaggio di Chetoz, la Strada Statale 26 e i binari ferroviari.

Ritiene quindi utile sapere se l'Ufficio tecnico comunale abbia richiesto una perizia geologica della zona, per comprendere dove andrebbe a defluire un eventuale cono di detriti in caso di cedimento del terreno.

Il Presidente GROSJACQUES, al fine di acquisire ulteriori elementi valutativi, propone di richiedere agli uffici dell'assessorato all'ambiente di fornire copia della seguente documentazione: la memoria presentata dalla ditta proponente in data 17 maggio 2021, il verbale della Conferenza dei Servizi riunita in sede decisoria il 21 maggio 2021, la nota della Sovrintendenza ai beni culturali del 1° giugno 2021 e il progetto di estrazione inerti.

Il Presidente CHATRIAN nel condividere la proposta di audire il Sindaco del Comune di Quart, propone di svolgere anche l'audizione del Coordinatore del Dipartimento ambiente, Franzoso, e del dirigente Bianchetti.

Le Commissioni concordano sulle proposte summenzionate.

Il Consigliere DISTORT ritiene importante acquisire copia dello Studio di compatibilità idrogeologica e di stabilità del versante riferito all'intervento in oggetto.

Il Consigliere GANIS propone di richiedere una perizia di stima o una relazione tecnica da parte di un geologo o di ingegnere ambientale per verificare un eventuale rischio strutturale per le abitazioni del villaggio di Chetoz.

Il Presidente CHATRIAN, nell'evidenziare che il ruolo delle Commissioni consiliari non può sostituirsi a quello esecutivo che compete alla Giunta regionale, ritiene che l'audizione dei dirigenti dell'assessorato all'ambiente e la documentazione che verrà fornita dalle strutture potranno essere sufficienti a conoscere l'iter dell'istruttoria e di tutti gli approfondimenti tecnici del caso svolti nell'ambito della Conferenza di Servizi.

Il Consigliere ROLLANDIN condivide il fatto che sia sufficiente analizzare l'iter istruttorio svolto della Conferenza di Servizi rispetto all'analisi della coltivazione della cava.

Il Presidente GROSJACQUES fa notare che la Conferenza di Servizi in sede decisoria si è tenuta dopo la presentazione della petizione e che quindi in tale sede è stata fatta un'analisi molto puntuale anche rispetto alle riserve evidenziate dai firmatari della petizione.

Il Consigliere RESTANO propone di audire il Responsabile della Conferenza dei



Servizi alla quale ha partecipato anche il Sindaco del Comune di Quart.

Il Presidente CHATRIAN fa presente che verrà subito inoltrata alle strutture competenti la richiesta di documentazione citata dal Presidente Grosjacques, quindi, sulla base dei dati che verranno forniti, verranno programmate le audizioni dei Dirigenti e del Sindaco del Comune di Quart.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE VERBALI N. 16 DEL 30 MARZO 2021 (SOMMARIO E INTEGRALE), N.17 DELL'8 APRILE 2021 (SOMMARIO), N. 18 DEL 20 APRILE 2021 (SOMMARIO E INTEGRALE), N. 19 DEL 26 APRILE 2021 (SOMMARIO E INTEGRALE), N. 20 DEL 30 APRILE 2021 (SOMMARIO E INTEGRALE).

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA III COMMISSIONE

Il Presidente CHATRIAN comunica che è pervenuta una richiesta di incontro da parte dei proprietari del Condominio Hermite sul tema delle villette di Thovex del comune di La Thuile.

Segue un breve dibattito al termine del quale la Commissione decide di soprassedere per il momento all'audizione suddetta.

* * *

I lavori delle Commissioni sono sospesi dalle ore 15.40 alle ore 16.05.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, LAVEVAZ, IN QUALITÀ DI ASSESSORE AD INTERIM ALL'AMBIENTE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE, E DELL'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, BERTSCHY, ACCOMPAGNATI DAI DIRIGENTI DEI RISPETTIVI ASSESSORATI, IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 151/2021 CONCERNENTE "APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DI DECARBONIZZAZIONE CONTENUTE NEL DOCUMENTO "ROADMAP PER UNA VALLE D'AOSTA FOSSIL FUEL FREE AL 2040" DI CUI ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 7 IN DATA 18 DICEMBRE 2018".



* * *

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi BERTSCHY, il Coordinatore del Dipartimento Sviluppo economico ed energia, Tamara CAPPELLARI, il Coordinatore del Dipartimento Ambiente, Luca FRANZOSO, e il Presidente del Consiglio regionale, Alberto BERTIN, prendono parte alla riunione alle ore 16.05.

* * *

Il Presidente CHATRIAN introduce l'audizione sulla proposta di deliberazione in oggetto, che discende da un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale nella seduta del 18 dicembre 2018.

L'Assessore BERTSCHY fa presente che, a seguito degli indirizzi dati dal Consiglio regionale, si sono definite delle linee guida che si propongono di ridurre drasticamente entro il 2040 l'utilizzo di combustibili fossili nella nostra regione, mettendo in campo delle azioni volte a decarbonizzare alcuni settori molto importanti - in particolare, quello dei trasporti sia della mobilità privata che di quella pubblica e il trasporto merci e del riscaldamento domestico attraverso azioni legate all'efficientamento del patrimonio energetico e del patrimonio edilizio - e, allo stesso tempo, continuando a migliorare e ad aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili e di sviluppo di studi (sui quali la regione sta lavorando con CVA e con Snam) per progetti sperimentali legati all'utilizzo dell'idrogeno.

Fa presente che questi indirizzi verranno raccolti nel Piano energetico regionale e in altri progetti di programmazione e di strategia regionale che verranno programmati nel prossimo periodo.

Il Dott. FRANZOSO svolge un'ampia premessa riguardo al tema delle emissioni di gas climalteranti che stanno portando all'aumento della temperatura del Globo terrestre e sulla necessità di porre in essere, anche in Valle d'Aosta, delle azioni di decarbonizzazione per dare un contributo rispetto a tutto quello che a livello globale deve essere previsto per limitare tale situazione.

Fa presente che per giungere a tali traguardi occorre intraprendere due strategie parallele: da una parte, la decarbonizzazione - regolamentata anche da iniziative avviate a livello nazionale - necessaria a livello globale per mantenere sotto controllo le temperature e, dall'altro, programmare delle strategie di adattamento al cambiamento climatico - sulle quali si sta lavorando a livello regionale - per minimizzare gli effetti di tale cambiamento.

Evidenzia che, per quanto riguarda la Valle d'Aosta, si è ritenuto di giungere, innanzitutto, all'ottenimento di una certificazione "Carbon neutral", che ha comportato un lavoro degli uffici, in collaborazione con il COA e l'Arpa, per elaborare lo scenario emissivo regionale relativo ai gas climalteranti che la Regione produce e agli assorbimenti - in particolare quello boschivo e la produzione di energia idroelettrica (oltre alla grossa estensione di foreste che producono un importante assorbimento di CO₂, la Regione ha condotto delle importanti azioni che le hanno permesso di avere un surplus di produzione



di energia idroelettrica derivante da fonte rinnovabile rispetto a quella che consuma) - che sono portati a compensazione e che conducono, appunto, la Regione Valle d'Aosta ad essere nella posizione "carbon neutral" in cui l'Europa vorrebbe giungere nel 2050.

Sottolinea che le principali linee d'azione da mettere in campo riguardano il settore dell'efficientamento energetico degli edifici e la necessità di incidere sulle abitudini, sui comportamenti e sugli stili di vita delle persone per convincerle ad utilizzare mezzi di trasporto alternativi rispetto a quello privato e a evitare gli sprechi, per ridurre l'impronta emissiva pro capite di ognuno.

L'ing. CAPPELLARI sottolinea che il contributo della Regione per sviluppare delle azioni che potranno concretamente dare dei risultati è soprattutto collegato alle strategie individuate, nelle parti più operative, dai piani di settore e, in particolare, il Piano Energetico Ambientale Regionale.

Fa presente che si rende essenziale riuscire a cambiare la mentalità dei cittadini e delle imprese, anche attraverso iniziative da attuare in collaborazione con le amministrazioni comunali.

* * *

Alle ore 15.40 il Consigliere RESTANO abbandona l'Aula consiliare.

* * *

Spiega, per quanto riguarda l'impostazione, che il documento in esame individua delle ipotesi d'azione, che verranno poi declinate nei piani di settore, rispetto ai quali si stanno già muovendo le strutture regionali secondo le indicazioni della Roadmap.

Il Consigliere AGGRAVI, con riferimento al mercato delle energie rinnovabili, chiede quali siano le quantità di energia idroelettrica prodotta, consumata e portata fuori Valle.

Domanda poi:

- se sia stato condotto un monitoraggio continuo dell'azione e degli effetti - non soltanto ambientali, ma anche di economicità per il sistema complessivo - delle reti di teleriscaldamento, anche in un'ottica di eventuali evoluzioni future;
- se rispetto al tema dell'idrogeno, al di là dell'accordo con CVA e Snam, siano stati avviati dei contatti con altre realtà private;
- in riferimento alle azioni indicate a pagina 36 del documento, relativamente al settore dei trasporti e della mobilità, laddove si parla di ferrovia, di disincentivazione della mobilità privata, di trasporto pubblico, essendo la Roadmap un documento strategico più "alto" rispetto agli altri piani regionali (Piano dei trasporti, Piano energetico regionale, ecc.), se questi piani dovranno essere adeguati ai contenuti della Roadmap.
- chiarimenti riguardo all'ipotetica trasformazione in hub della stazione



ferroviaria di Aosta.

Il Consigliere DISTORT svolge una serie di riflessioni in ordine al bilancio energetico dei sistemi di efficientamento degli edifici come ad esempio la dotazione di sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, che al termine del loro ciclo produttivo creano problemi legati al loro smaltimento che rendono residuale l'elemento virtuoso prodotto.

Evidenzia come anche, in tema di trasporti, la riconversione a propulsione elettrica della tratta ferroviaria valdostana andrebbe ad incidere in maniera minimale (1%) rispetto alle emissioni prodotte dal traffico che utilizza prodotti fossili nella nostra regione, a fronte di considerevoli risorse finanziarie che sarebbero necessarie per la sua realizzazione.

Sottolinea che tutta una serie di atteggiamenti e di tecnologie legate all'efficientamento, così come per i privati, potrebbe essere rivolto agli impianti di produzione di energia idroelettrica che producono un certo numero consistente di megawatt, che ritiene andrebbero a creare notevoli risvolti dal punto di vista dei benefici rispetto all'incremento della produzione green nella nostra regione.

Ritiene importante, nelle strategie di adattamento climalteranti in positivo, proporre progettazioni urbanistiche che tengano in considerazione la realizzazione di aree di parcheggio che prevedano l'implementazione di un'adeguata alberatura che permetta di evitare il surriscaldamento del suolo.

Reputa che, sempre nell'ottica di attività climalteranti in positivo, anche la realizzazione di bacini idrici possa produrre dei benefici apprezzabili.

Il Consigliere ROLLANDIN sottolinea il valore del patrimonio forestale per la nostra regione e dell'utilizzo del legname per il riscaldamento domestico di molte famiglie, che spesso viene demonizzato per l'inquinamento atmosferico prodotto dai suoi fumi e ritiene che questo dato andrebbe meglio analizzato.

Pone l'accento sull'importanza della produzione idroelettrica prodotta da CVA e dalle piccole centraline presenti sul territorio e sulla necessità di salvaguardare questa importante risorsa sulla quale stanno puntando il proprio interesse anche degli investitori stranieri.

La Consigliera E. GUICHARDAZ, considerato che fra le azioni previste dalla Roadmap vi sono quelle che vanno a incidere sui comportamenti e sugli stili di vita dei cittadini, chiede quali processi partecipativi, tavoli di lavoro e interventi di sensibilizzazione abbia messo in atto la regione per condizionare tali azioni.

Il Consigliere CRETIER evidenzia che vi sono due temi, legati al territorio della Valle d'Aosta, che non possono essere modificati e che incidono sulle scelte dell'Amministrazione in tema ambientale: la conformazione delle vallate alpine, che condiziona fortemente il tema del trasporto pubblico e le importanti superfici boschive, presenti un po' su tutto il territorio regionale, individuate dai piani economici dei Comuni,



che andrebbero valorizzate.

Condivide la necessità di un forte impegno sulla sensibilizzazione dei cittadini ai temi ambientali e sull'attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti, ponendo particolare attenzione, soprattutto nei Comuni di montagna o in quelli in contesto meno urbanizzato, alla valorizzazione della raccolta dell'organico.

Chiede conferma del dato di 240 mila veicoli riferito all'insieme del parco veicolare circolante in Valle d'Aosta.

* * *

I Consiglieri BACCEGA e MANFRIN prendono parte alla riunione alle ore 17.10.

* * *

Il Consigliere JORDAN ritiene che le azioni indicate nel documento in esame siano vincolanti e impattanti per quanto riguarda la loro applicazione e che sia quindi opportuno che ci siano adeguati strumenti di accompagnamento a queste azioni perché queste possano essere attuate più facilmente.

Evidenzia le potenzialità di uno sviluppo economico della nostra regione legate alla “green economy”, che potrebbero essere ulteriormente potenziate affinché diventino fonte di reddito e di lavoro per i valdostani.

Sottolinea che la pratica agricola nella nostra regione non è assolutamente estensiva e che quindi non vada demonizzato l'aspetto climalterante di tale attività.

Condivide le osservazioni dei Consiglieri Distort e Cretier per quanto riguarda quelle azioni che portano dei risultati e che fanno parte del modo di vivere dei valdostani, andando a riprendere delle abitudini - quali la piantumazione, il compostaggio - già legate alla cultura e alla tradizione valdostana, che potrebbero essere attivati molto facilmente sul territorio.

Esprime un giudizio positivo in merito al fatto che la regione metta in atto una propria strategia sui temi indicati nel documento in esame, ritenendo opportuno che questi vengano richiamati negli altri documenti di programmazione strategica regionale.

Il Consigliere PERRON ritiene giusto intervenire e avere obiettivi ambiziosi al 2040 rispetto a quanto è fatto a livello europeo e a livello nazionale sui temi ambientali.

Evidenzia che la Valle d'Aosta rappresenta un'area estremamente ristretta rispetto all'intero territorio nazionale e mondiale e che quindi, anche qualora diventasse una realtà estremamente virtuosa, gli sforzi fatti non influirebbero in modo sostanziale sul bilancio ambientale generale, per cui ritiene che sarebbe importante non prevedere delle strategie che vadano a penalizzare dal punto di vista economico i valdostani.

Sottolinea che a pagina 14 del documento si legge che nell'analisi effettuata non è stato considerato il potenziale contributo compensativo dovuto all'energia elettrica esportata e chiede se siano previste misure per prevedere lo stoccaggio di una parte di energia idroelettrica prodotta in Valle d'Aosta da utilizzare nel nostro territorio.



* * *

Alle ore 17.20 il Consigliere SAMMARITANI abbandona la riunione.

* * *

L'Assessore BERTSCHY formula alcune osservazioni in ordine alle considerazioni espresse dai Consiglieri.

* * *

Alle ore 17.30 il Consigliere ROLLANDIN abbandona la riunione.

* * *

L'ing. CAPPELLARI fornisce chiarimenti in merito ad alcuni quesiti posti dai Consiglieri legati ai temi dell'energia e della predisposizione del documento in oggetto.

Il Dott. FRANZOSO chiarisce alcuni aspetti evidenziati dai Consiglieri.

Il Presidente CHATRIAN, constatato che non vi sono ulteriori richieste di chiarimento sul tema, dichiara concluso l'esame del punto in oggetto e chiude la riunione congiunta.

Alle ore 17.50 il Coordinatore FRANZOSO abbandona l'aula consiliare.

* * *

Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 17,50.

Letto, approvato e sottoscritto



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

11

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 9 settembre 2021